



CITTA' DI MODICA

E.I.

Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 29.07.2021

Sessione URGENTE

Atto N. 65

Oggetto: Richiesta di superamento della classificazione di zona A2 prevista dal vigente P.R.G. per gli immobili siti in c.da Serrameta Bosco Pozzo Cassero, in catasto al F. 34, p.lla n°311 sub.1 in Ditta Adamo Pietro - Presa d'atto delle effettive caratteristiche architettoniche e tipologiche del fabbricato.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi giovedì 29.07.2021. Fatto l'appello nominale, alle ore 20.35, dopo sospensione delle ore 20.25 risultano presenti:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo	X	
Floridia Rita		X	Scapellato Daniele		X
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita	X	
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo	X	
Covato Giovanni Piero	X		Cavallino Vincenzo		X
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana		X
Puglisi Ludovica		X	Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo	X		Agosta Filippo		X
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Morana Enrico	X	

Presenti: 18 consiglieri Assenti : 6 consiglieri

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

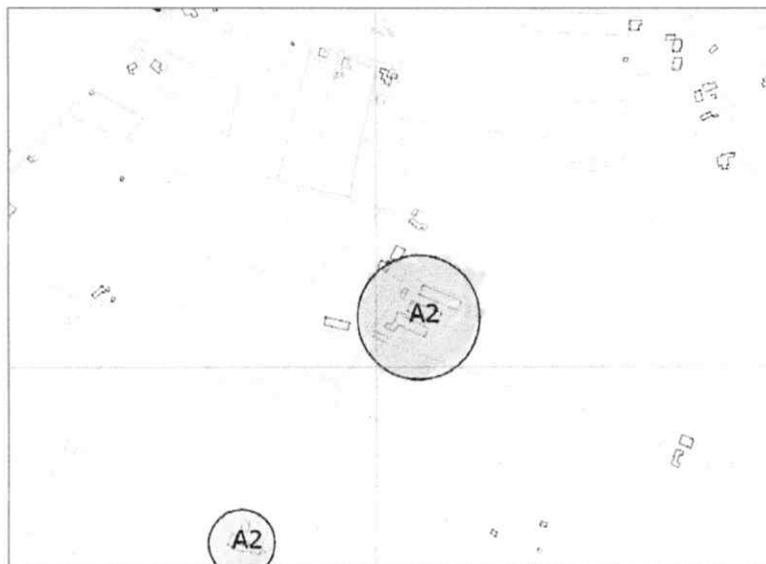
IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione prot. n. 31379 del 05.07.2021, di pari oggetto, con cui si propone l'adozione della presente deliebrazione;

Vista la deliberazione di G.C. n. 203 del 30.06.2021, esecutiv,;

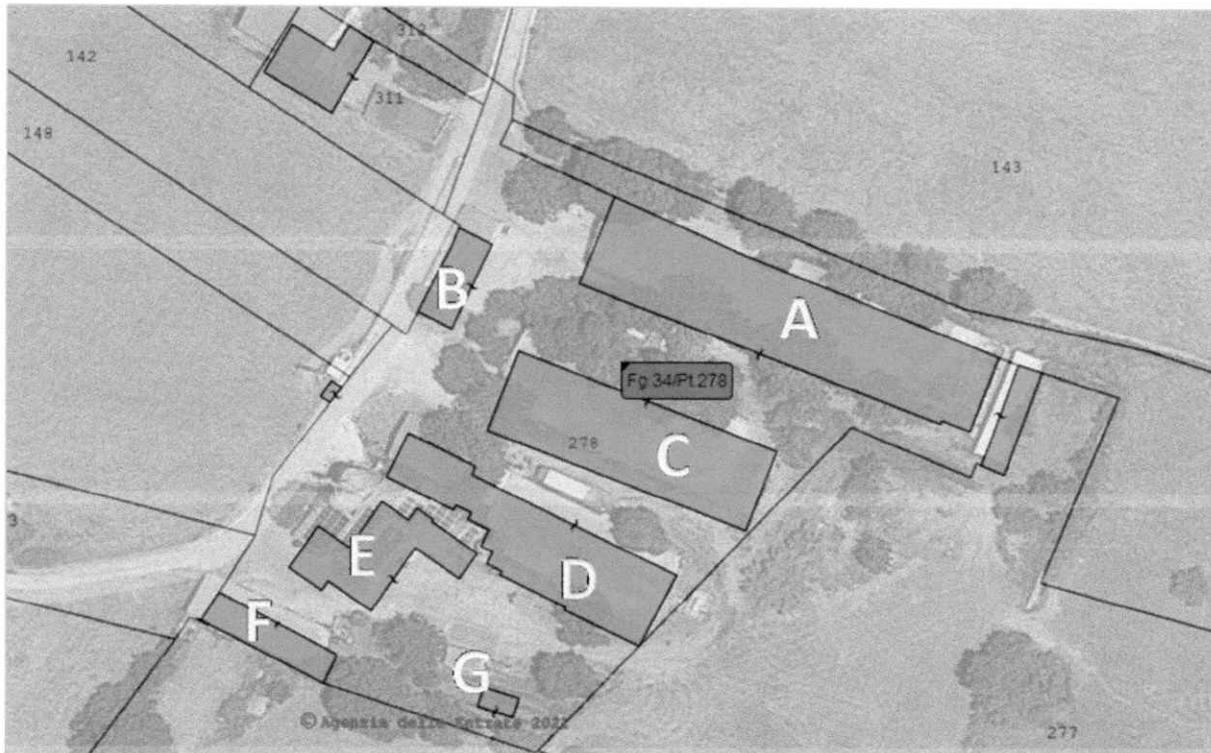
Premesso che:

- con nota n. 33769 del 10/08/2020, la ditta Adamo Pietro, ha avanzato apposita richiesta per il superamento della classificazione di zona A2 prevista dal vigente P.R.G. e riguardante gli immobili siti in c.da Serrameta Bosco Pozzo Cassero, ed in particolare quello distinto in catasto al F. 34, p.lla n°278 sub 4 (in atto variato in p.lla n°311);
- la predetta richiesta è accompagnata da una relazione tecnica, a firma di Tecnico abilitato che riporta in allegato una documentazione fotografica di immobili definiti come segue: foto n.1-Pollaio, foto n.2-Pollaio, foto n.3-Pollaio, foto n.4-Pollaio, foto n.5-Casa, foto n.6 Casa;
- con gli atti prodotti, la Ditta sostiene che “la situazione reale non comprende, ne complessi edilizi storici, ne di particolare pregio ambientale meno che meno “ville e masserie”;
- Ufficio preposto,, alla luce di quanto esposto dalla Ditta ed in esito alle verifiche effettuate ha evidenziato quanto segue:
 - dall'esame del vigente P.R.G., questo ufficio ha constatato che il fabbricato in oggetto è effettivamente individuato come “zona A2” così come evincibile dagli stralci grafici che seguono:



Stralcio P.R.G.

Stralcio catastale in sovrapposizione alla foto aerea a



G. di questo Comune ha effettuato la zonizzazione del territorio comunale sulla base dei contenuti del DM 2/4/1968, individuando, tra l'altro, le zone A, e le relative sottozone;

- Le zone A sono definite dal D.I. 2/4/68 che recita testualmente:



A) le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le

aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;

- L'art. 31 delle N.T.A. del P.R.G. estende il concetto di zona A anche agli ambiti extraurbani definendole "ZONE A2" con il seguente oggetto:

Art. 31 Zona A2 - Ville, case e masserie di interesse architettonico e ambientale

Definizione: Comprendono le ville, case e masserie indicate nelle tavole dello stato di fatto e di progetto in scala 1:2000 e 1:10000, ubicate per la quasi totalità nel territorio agricolo, che rappresentano nel loro insieme un patrimonio architettonico e ambientale che caratterizza il territorio modicano.

- Le suddette destinazioni comportano regole restrittive per gli interventi da potersi eseguire su tali immobili, nel presupposto di un loro valore architettonico e tipologico da salvaguardare;
- La classificazione indicata negli elaborati grafici, non è accompagnata da rilevazioni puntuali o da motivazioni che possano consentire una verifica, come avviene invece per il centro storico, definito e perimetrato anche dal Piano Paesaggistico;
- Il Piano Paesaggistico, inoltre, riporta in apposito elaborato tutti i manufatti rurali di interesse storico artistico, documentandolo con apposite schede (vedi schede dei beni isolati, allegate al P.P. degli ambiti 15, 16 e 17, relativi alla provincia di Ragusa);
- Tra i suddetti "beni isolati" non si riscontrano i fabbricati in oggetto;

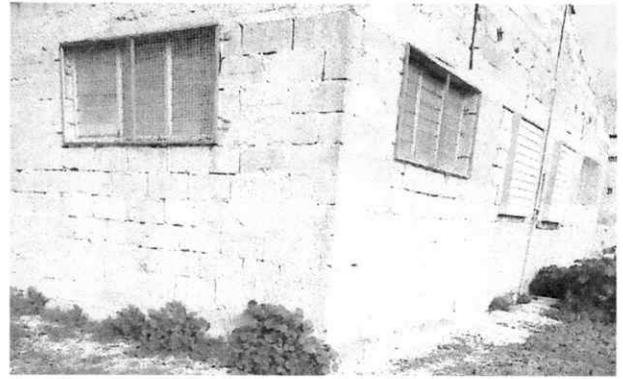
Preso atto:

- che la relazione tecnica prodotta si limita a rappresentare solo due dei fabbricati ricadenti nella destinazione di zona, senza indicare la rispondenza tra le particelle catastali e i relativi sub, e gli immobili fotografati;
- che non si riscontra nessuna osservazione al P.R.G. presentata entro i termini previsti dalla Legge;

Considerato:

- che, tuttavia, i fabbricati in oggetto, come appare in maniera evidente, in seguito a sopralluogo effettuato dall'ufficio competente e nella conseguente documentazione fotografica acquisita, oltre a non possedere alcun requisito che possa giustificarne un valore storico e/o tipologico, ancor meno ne possiedono sotto l'aspetto del valore paesaggistico;
- che a tale riguardo si riportano di seguito le immagini fotografiche rilevate in sito, riferite agli edifici ricadenti all'interno del cerchio di delimitazione dell'area A2 riportata dal progettista del P.R.G.;





- che alla luce di quanto sopra, la destinazione A2 nella tavola grafica del P.R.G. di cui trattiamo, priva per altro di analisi specifiche, possa ritenersi dovuta ad “errore materiale ed evidente”;

Ritenuto:

- che la correzione di un errore materiale ed evidente non costituisca “Variante al P.R.G.” e che, pertanto, non debba affrontare il complesso iter necessario per tale fattispecie;
- che invero possa ritenersi sufficiente, oltre che ragionevole, una mera presa d’atto del Consiglio Comunale quale organo preposto alla pianificazione territoriale, sulla base delle valutazioni tecniche sopra espresse e della documentazione fotografica allegata;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- la L.R. n.48/1991;
- l’art.12, comma 2, della L.R. n.44/1991;
- lo Statuto Comunale;

Preso atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere previsto in ordine alla regolarità tecnica e non necessita a norma di legge di parere di regolarità contabile;

Visto il parere favorevole all’unanimità, reso dall 2^a Commissione Consiliare in data 21.07.2021 ed assunta al protocollo al n. 35013 del 22.07.2021;

Udito l'illustrazione della P.O. proponente, geom. Terranova, che spiega che i fabbricati insistenti nell'area, per cui viene richiesta la presa d'atto del Consiglio comunale, non hanno nessuna caratteristica architettonica e/o tipologica che giustifichi la classificazione a zona A2, per cui appare come un errore materiale ed evidente ed il superamento di essa non costituisca "Variante al P.R.G."

Preso atto che sul punto non si registrano ulteriori interventi;

Preso atto che escono dall'aula, prima della votazione i cons. Carpentieri, Medica, Morana, Spadaro Giovanni;

Con voti resi, a norma di legge, il cui esito è qui di seguito trascritto:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI: 14

VOTI FAVOREVOLI: 14 (cons. Minioto, Civello, Caruso, Di Rosa A., Covato G. Piero, Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI CONTRARI: 0

VOTI ASTENUTI: 0

All'unanimità

DELIBERA

1. Di richiamare ed approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto delle effettive caratteristiche tipologiche, architettoniche e ambientali, dei fabbricati (tutti) indicati in catasto al foglio 34, particella 311, meglio rappresentato negli elaborati grafici e fotografici allegati,
3. Di dare atto che i fabbricati ivi insistenti non hanno nessuna caratteristica architettonica e/o tipologica che giustifichi la classificazione a zona A2,
4. Di riconoscere l'evidente errore materiale nella classificazione effettuata nell'elaborato grafico del vigente P.R.G., il cui stralcio è contenuto nell'elaborato allegato,
5. Di declassificare i fabbricati in oggetto da zona A2 a semplice zona E1-agricola;
6. Di dare mandato al Responsabile del VI Settore "Urbanistica" di prendere atto del presente provvedimento ed uniformare ad esso le attività istruttorie che dovessero rappresentarsi per i fabbricati in argomento;
7. Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari diretti a carico del bilancio comunale;
8. Di dare atto che l'estensore della presente proposta, ai sensi dell'art. 6 del vigente P.T.P.C. al paragrafo "conflitto d'interesse", ha dichiarato l'assenza di motivi di conflitto d'interesse di cui all'art. 6 bis della L.R. n.241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41 della Legge n.190/2012, nei confronti dei soggetti interessati ed agli effetti prodotti dal presente atto;

9. Di demandare al competente Servizio di Segreteria generale la pubblicazione del presente atto sull'Albo informatico dell'Ente alla sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "pianificazione e governo del territorio" nei modi e nei termini previsti ed in assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza degli atti della P.A..

Indi, con successiva e separata votazione , il cui esito e è qui trascritto;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI: 14

VOTI FAVOREVOLI: 14 (conss. Minioto, Civello, Caruso, Di Rosa A., Covato G. Piero, Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa S.)

VOTI CONTRARI: 0

VOTI ASTENUTI: 0

All'unanimità

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Carmela Miniato


IL CONSIGLIERE ANZIANO
Cons. CIVELLO GIORGIO


IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale


Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 30 LUG. 2021 al 14 AGO 2021, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale
